

Macrammè



Carnevalando



Problema rifiuti



2006



FORUM

Un po' di musica



Motivi d'orgoglio



Macramé

PREFAZIONE

Macramé, letteralmente trina di fili intrecciati ed annodati; traslatamene un coacervo di riflessioni e desideri che si incontrano e si combinano per regalarci uno spaccato ed una rappresentazione dei desideri, degli ideali, delle riflessioni dei componenti del Forum Giovanile di Paternopoli.

Argomentazioni su temi di scottante attualità, motivi d'orgoglio per gli appartenenti alla nostra comunità; ed ancora, piccoli scorci ed aperte ammissioni sui gusti e sulle passioni che animano ognuno.

Macramé è tutto questo, unito alla voglia di "fare", di "stare insieme"; di lasciare un segno che non sia solo "di passaggio", ma che duri e testimoni un impegno, una volontà partecipativa, uno stimolo a cambiare ed a migliorare.

Macramé è un altro piccolo motivo di vanto nello scenario socio-culturale del paese, uno slancio verso cui va tutto il mio plauso.

L'Assessore alla Cultura ed alle Politiche Sociali
del Comune di Paternopoli

Dott.ssa Annarita Colantuono

Il Forum è:

Coordinatore:
Raffaele Troisi

Delegato Provinciale:
Antonio Storti
Antonio D'Amato '86

Iscritti Attivi:
Luigi Barbieri
Sara Garofalo
Lucrezia Celli
Rosamaria Raschiatore
Antonio D'Amato '89
Giuliana Petruzzo
Elvira Garofalo
Angelo Di Pietro
Luca Caprio
Gabriele Caporizzo

2006



FORUM

Sommario

01 |

Carnevalando

09 |

Motivi
d'orgoglio

03 |

Problema
rifiuti

12 |

Giochi

06 |

Un po' di
musica

14 |

Intervista
doppia

FORUM

CARNEVALANDO

Di Rosamaria Raschiatore

Ogni anno a Paternopoli si ripete quel grandissimo evento che è il Carnevale. Questa manifestazione coinvolge emotivamente l'intero paese e che annualmente si ripete. I ragazzi e non solo, sono impegnati da

Natale in poi, in prima persona nell'allestimento dei carri allegorici e nelle preparazioni dei balletti. E' un evento culturale, una festa che sentiamo molto, perché richiede diverse settimane di preparazione che costituisce un

momento di unione, di divertimento. Noi, veri protagonisti del Carnevale ne siamo davvero orgogliosi; godiamo nel vedere migliaia di spettatori che con il naso all'insù ammirano gli enormi carri satirici e che apprezzano i simpatici e vivacissimi



Foto di Antonio Storti

M acramè

balletti, interpretati anche da mini-ballerini. La maestria della lavorazione della cartapesta, l'allegria e il brio dei balletti, la bellezza delle maschere e dei costumi sono gli ingredienti del Carnevale paternese che, da anni, attira persone provenienti da tutta la provincia. Durante i giorni delle sfilate la gente affolla il nostro paese che si anima e si trasforma, ed è orgoglioso di rappresentare un punto di riferimento del folklore dell'Irpinia. Il Carnevale a Paternopoli è una festa di tutti ed è forse, la più coinvolgente dell'intero anno. Lo spirito con il quale viene festeggiato è quello di un tempo, improntato su quella semplicità e quella spontaneità necessarie per ricavare la giusta e

sana evasione dal quotidiano e dalla propria condizione sociale. E' una festa dove ognuno diventa protagonista e spettatore al tempo stesso, dove ci si cimenta nella recitazione improvvisata che ha per palcoscenico le case di amici, la strada e la piazza.

Anche quest'anno l'evento si è ripetuto

con la sfilata di cinque carri allegorici con il tema "fiabe". Si coglie l'occasione per ringraziare la "Pro Loco 2000" che, con successo, da diversi anni ha preso in mano l'iniziativa con l'intento di portare questo carnevale paternese ad un alto livello per la sua originalità e per la sua varietà di colori, di musica e di danze.



Foto di Antonio Storti

PROBLEMI RIFIUTI VISTO SU DIVERSI FRONTI

Di Elvira e Sara Garofalo

Oramai il problema dei rifiuti può essere definito il “male del secolo” per il fatto di non essere di pronta e facile soluzione e per il suo tragico impatto ambientale. La crisi che sta, purtroppo, attraversando il settore dell'immondizia si protrae in ogni parte del territorio: dalle grandi città fino ad arrivare a piccoli centri urbani. Infatti, anche qui non si riesce a combattere contro questo enorme ammasso di rifiuti che si insidia dentro e al di fuori dei cassonetti per settimane e nascosti in territori che possono sembrare apparentemente incontaminati e non

toccati dal menefreghismo umano. Per risolvere questo problema non



dobbiamo rivolgerci soltanto alle autorità pubbliche ma dobbiamo fare appello anche al nostro buon senso. Anche qui a Paternopoli, in ritardo rispetto alle altre città, è stata introdotta la cosiddetta raccolta differenziata dei rifiuti. Ogni cosa al suo posto: la carta nei

cassonetti bianchi, la plastica in quelli blu, il vetro nelle apposite campane e l'umido da posizionare ogni lunedì e giovedì davanti alla propria porta di casa in attesa che venga il camion a ritirarlo. Tutto giusto e perfetto finché non arrivano i soliti ritardi di chi ha in gestione l'appalto dei rifiuti, e così si rivedono cassonetti stracolmi di carta, plastica oppure immondizia poggiata al lato degli stessi. Potremmo anche dire che ci



Foto di Antonio Storti

M acramè

vorrebbe un po' di pazienza, ma spostandosi un po' più in periferia, in alcune strade ben nascoste di Paternopoli, sono stati posizionati alcuni vecchi cassonetti verdi in grado di raccogliere tutto, indifferentemente. Allora il fine ultimo della raccolta differenziata, che è quello di riciclare i materiali per produrne altri, dove va a finire se c'è ancora chi non se ne interessa e trova molto più comodo mischiare tutto? Spostandoci poi dove non ci sono più case abitate, dove il verde "regna sovrano", basta guardare un po' più in là del nostro naso per ritrovare ciò che è sempre accaduto. Buste di immondizia

gettate dietro numerosi alberi, materassi rotti, vecchie cucine e molto di più. In realtà qualsiasi proposta di soluzione del problema rifiuti è sempre stata mirata a d e v i t a r e l'incredibile impatto ambientale provocato dagli stessi, ma se non diamo anche noi una mano non potremmo mai risolverlo.

A m i o m o d e s t o a v v i s o , è i n u t i l e c o s t i t u i r e associazioni no-rifiuti, fare varie proteste se poi siamo i primi a non curarci del n o s t r o a m b i e n t e . Ma penso che di tutto ciò ne a v e t e sicuramente

la pancia piena, grazie ai tanti articoli che si sono occupati e che si occupano tuttora del grave impatto ambientale causato dai rifiuti. Io vorrei esaminare tale problema sotto un altro punto di vista; guardando da una diversa angolazione che da un semplice esame ambientale. Sono state numerose le soluzioni proposte, spaziando dagli



Foto di Antonio Storti

M acramè

i m p i a n t i d i
smaltimento rifiuti, ai
termovalorizzatori,
all'apertura di nuove
discariche o alla
regolarizzazione di
quelle già esistenti.
P e r c h é o g n i
alternativa è andata
sfumando? Forse
perché ogni volta c'è
stata l'opposizione
della cittadinanza?
No, io non penso che
l'amministrazione
pubblica si faccia
fermare da una
semplice proposta-
protesta popolare.
Dietro il cosiddetto
"traffico dei rifiuti" c'è
un enorme giro
d'affari che non viene
gestito soltanto
dall'amministrazione
pubblica, ma anche
da qualcuno che di
legale probabilmente
ha ben poco.
Combattere questo
"sistema" non è
facile, ma
probabilmente
nemmeno possibile.

Il sistema prevede il
trasporto dei rifiuti in
città lontane,
addirittura in altre
nazioni, anziché
impiantare nelle
vicinanze degli
impianti di
smaltimento. Questo
lungo viaggio a cui
sono sottoposti i rifiuti
viene realizzato
soltanto per arricchire
le tasche di qualcuno
c h e n o n h a
assolutame
nte il diritto di
gestire tale
settore. E
c i ò è a
conoscenza
di tutti, ma
forse "non
c'è peggior
sordo di chi
non vuol
sentire?"
P e r
smantellare
q u e s t o
organismo
secolare
non bastano
o n o n

servono a niente
piccole associazioni
locali; a mio avviso il
problema nasce
direttamente dal
potere centrale.
Quest è talmente
intersecato con
q u e s t e
organizzazioni
illecite che è
praticamente
impossibile risolvere
il problema o quanto



Foto di Antonio Storti

UN PO' DI MUSICA

Di Angelo Di Pietro

Vi siete mai chiesti cos'è la MUSICA?

Etimologicamente il termine Musica deriva da Muse, figure della mitologia greca e romana. In origine, infatti, il termine Musica non stava a indicare una particolare arte, bensì tutte le arti delle

Muse, e si riferiva a qualcosa di "perfetto" e "bello".

LA MUSICA?

Vero e proprio narcotico in grado di attivare il cervello come uno stimolante chimico che offre sensazioni amplificate di

piacere, eccitazione o soddisfazione provocando, in sostanza, le stesse sensazioni fornite da sesso e droga.

Quindi, è il caso di dire: "sesso droga e rock'n roll".

Ma, al contrario della droga, la musica non sembra avere



Foto di Antonio Storti

M acramè

devastanti effetti collaterali.

Quando ascoltiamo una delle nostre canzoni preferite, si attiva lo stesso meccanismo di ricompensa che si attiva anche quando i giocatori d'azzardo vincono o i tossicodipendenti consumano la loro droga preferita.

Replicando lo stesso tipo di sensazioni, la musica attiva nel cervello circuiti associati con il sistema nervoso autonomo e produce reazioni fisiche: sudorazione, eccitamento sessuale e "brividi lungo la schiena".

In molti casi, ne consegue un sentimento di euforia.

Se qualcuno vi domandasse cosa

sia la musica, cosa gli rispondereste?

Per la maggior parte dei giovani di Paternopoli la musica assume un ruolo



determinante poiché diviene mezzo di comunicazione ed espressione, ma anche diletto per gli ascoltatori.

Una realtà del nostro territorio è la presenza di vari gruppi musicali che,

nonostante la possibilità di esprimersi attraverso le edizioni di "Zoster Live Music", non hanno altri momenti di esteriorizzazione per la loro musica, infatti così come un canarino è libero di volare e solamente all'interno della propria gabbia, la musica a Paternopoli rimane ristretta nel suo circondario.

E malgrado le occasioni di svago create dall'associazione "Cool Minds", adibita alle feste di House Music i giovani interessati alla musica non riescono a trovare altre opportunità di manifestazione.

Cari ragazzi Paternesi, anche in

M acramè

questo piccolo paese del mondo, piccola realtà di provincia potete, anzi, possiamo insieme esprimere il vero senso della musica, per questo cerchiamo di impegnarci a riscoprire quest'arte e tentare di realizzare nuovi momenti di espressività e svago per noi giovani!!!



MOTIVI D'ORGOGGIO

Di Luigi Barbieri

In questo primo numero del "Macramè", il giornalino fornito dal << Forum Giovanile 2006 >>, vogliamo esporre una realtà del nostro paese: la squadra di calcio, la Polisportiva Paternopoli! Per una comunità di circa 3000 abitanti avere una rappresentanza di calcio che milita nel campionato di Prima categoria è motivo d'orgoglio.

Gli elementi della rosa, poi, sono tutti residenti in Paternopoli. Eh, già! una vera e propria rappresentativa, fino in fondo.

Tutto comincia qualche anno fa, quando la squadra, capitanata dal mister Generoso Cresta,

percorre il cammino dal campionato di Terza categoria a



quello attuale di Prima, dopo aver vinto quello di Seconda. Il campionato in questione vide una ardua lotta, agonistica ovviamente, con la rivale di sempre, la squadra di Luogosano, che fu superata in classifica dal nostro

team. La tensione delle ultime giornate di campionato era altissima, e oltretutto il titolo fu conquistato matematicamente verso la conclusione del torneo. Questo consentì il passaggio nella categoria superiore. Nell'anno 2006-2007 queste due compagini hanno disputato il campionato di Prima nello stesso

girone (ancora una volta!). L'evento stavolta ha visto un



esito inverso.

Il Luogosano ha dominato il girone d'andata (il Paternopoli figurava secondo in graduatoria), ed ha concluso allo stesso modo il torneo, rimanendo in cima al campionato. E nonostante le varie difficoltà, tra cui una serie di assenze di calciatori a causa delle varie ammonizioni ed espulsioni, la nostra squadra si è piazzata

nella zona alta della classifica.



Campionato di prima categoria 2006 paternopoli

M acramè

Con Tenacia...

con Insolenza...

con Ostinazione...

FORUM

SUDOKU

LIVELLO MEDIO

					2		7	
	5							2
			1					
		5				4		8
			9		8			
		1		7			2	
5			7				8	
	6					1		
				9	1			

Crucipuzzle

Scopri la parola nascosta di Macrame....

P	I	N	I	Z	I	A	T	I	V	A
A	E	S	T	A	T	E	M	N	I	I
T	A	R	S	E	C	O	L	I	T	U
E	C	I	S	O	G	N	O	Z	A	T
R	O	S	R	O	O	S	O	I	Z	O
N	I	C	A	I	N	A	V	O	I	G
O	R	H	V	I	A	A	I	O	I	G
P	A	I	R	O	V	A	L	M	A	I
O	P	P	O	R	T	U	N	I	T	A
L	I	B	E	R	T	A	N	A	T	E
I	S	P	E	R	A	N	Z	A	O	A

AIUTO

ATTO

ESTATE

GIOIA

GIOVANI

INIZIATIVA

INIZIO

LAVORI

LIBERTA

OGGI

OPPURTUNITA

OZIOSO

PATERNOPOLI

PERSONALITA

RISCHI

SECOLI

SIPARIO

SOGNO

SPERANZA

TANA

VIA

VITA

I ntervista doppia

AMNESTY vs ATTIVAMENTE



Amnesty International

Nome e Cognome

Francesco Palmieri

Quale associazione rappresenti?

Antenna CAM 03 Paternopoli di Amnesty International

Quali sono gli obiettivi della tua associazione?

Amnesty International realizza ricerche e azioni finalizzate a impedire e a fermare le gravi violazioni dei diritti umani all'integrità fisica e mentale, alla libertà di coscienza e di espressione e alla libertà dalla discriminazione.

A livello sociale, che riscontri hai avuto a Paternopoli?

Il "modus operandi" della nostra associazione, che pone molte volte il proprio focus su casi relativamente lontani dalle nostre vite, ci porta ad avere poco riscontro nella nostra realtà. Naturalmente non è assolutamente veritiera una visione del tutto pessimistica della situazione.

Quali sono le varie difficoltà riscontrate sul territorio?

La più grande difficoltà consiste nel toccare le coscienze delle persone che cerchiamo di coinvolgere. Nonostante ciò, è vero anche che abbiamo in molti casi una grossa solidarietà e grosso appoggio alle nostre attività.

Altri enti o associazioni hanno collaborato o appoggiato qualche vostra iniziativa?

Di particolare importanza per la nostra struttura, è la collaborazione nata con l'associazione culturale "Attivamente", grazie alla quale dal 2007, nell'ambito della manifestazione musicale Zoster, è presente un premio Amnesty International, che dà particolare importanza ai gruppi che maggiormente esprimono i valori della nostra associazione nelle proprie canzoni.

Quali sono le attività o le manifestazioni fatte fin ora?

Durante questo primo anno di attività abbiamo realizzato un importante convegno in cui è stata presentata la campagna invisibili. Non potevano mancare vari banchetti in cui riusciamo a raccogliere le firme che servono per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Avete altri progetti in cantiere?

Nella programmazione spicca la volontà di partecipare alla Giornata Mondiale contro la pena di morte. Di particolare interesse sarà anche la partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi.

A paternopoli la politica influenza l'associazionismo?

La nostra è un'associazione completamente indipendente da ogni forma di governo, sia di livello nazionale o comunale.

Che cosa ne pensi del giornalino come mezzo di comunicazione per i giovani paternesini?

Sono sempre molto positive queste realtà che permettono di conoscere meglio il nostro paese, a maggior ragione quando nasce dall'impegno di giovani. Voglio anzi fare un grosso in bocca al lupo per questa vostra nuova attività.

Cosa pensi dell'altra associazione?

Beh, sono membro anche di Attivamente. Per essere imparziale, penso che sono molto interessanti le attività svolte, soprattutto Zoster.

Dagli un voto da 0 a 10!

Non posso dare che un magnifico 10.

I ntervista doppia

ATTIVAMENTE vs AMNESTY



Nome e Cognome

Concetta Gambale

Quale associazione rappresenti?

L'associazione culturale "Attivamente".

Quali sono gli obiettivi della tua associazione?

Il nostro scopo è promuovere la crescita, lo sviluppo e l'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse culturale, artistico e musicale.

A livello sociale, che riscontri hai avuto a Paternopoli?

Naturalmente mi piacerebbe dire che i riscontri sociali sono stati molto buoni, ma mio malgrado non è così.

Altri enti o associazioni hanno collaborato o appoggiato qualche vostra iniziativa?

Sì. Un grazie particolare va alla Pro Loco, ad Amnesty, alla Misericordia e ad una serie di persone che non appartengono a nessuna delle associazioni presenti sul territorio.

Quali sono le attività o le manifestazioni fatte fin ora?

La più importante, e anche l'unica, è Zoster. Poi abbiamo collaborato con la Pro Loco per la realizzazione del Carnevale paternese, organizzando varie attività, in particolare la festa in maschera.

Avete altri progetti in cantiere?

Abbiamo in cantiere diversi progetti...speriamo di avere la possibilità di realizzarli.

A paternopoli la politica influenza l'associazionismo?

Partendo dal presupposto che la politica debba occuparsi esclusivamente di politica, noi siamo dell'opinione che basta non farsi influenzare.

Che cosa ne pensi del giornalino come mezzo di comunicazione per i giovani paternesesi?

Penso che sia un'ottima iniziativa soprattutto perché portata avanti dai giovani di Paternopoli. Sperando che i lettori siano numerosi, in particolare tra i ragazzi.

Cosa pensi dell'altra associazione?

Penso che siano un gruppo molto unito, e che nelle loro iniziative danno sempre il massimo.

Dagli un voto da 0 a 10!

"10" ovviamente.

Macramè

Macramè, il giornale del forum giovanile 2006 di Paternopoli, è aperto a qualsiasi tipo di collaborazione.

Se questo giornale ti ha trasmesso qualche emozione, sensazione o se ti ha fatto pensare anche solo per un istante..... fatti vivo.

Con il tuo aiuto possiamo rendere visibili a tutta la comunità tutti i nostri problemi, anche quelli che a molti possono sembrare insignificanti.

Proprio per questo ti diamo l'opportunità di collaborare con noi, in forma passiva, inviandoci i tuoi articoli all'indirizzo e-mail Macrame@paternopolionline.it, e in forma attiva, diventando socio del forum e partecipare alla realizzazione di tutti i nostri futuri progetti.

Inoltre puoi segnalarci anche i tuoi eventi e pubblicizzarli su Macramè.

Infine non ci resta che ringraziare quanti hanno sostenuto e collaborato a questo progetto:

L'Amministrazione Comunale, in particolare l'assessore alle politiche sociali Dott. Annarita Colantuono, Dario Di Vivo e Felice Pescatore per il loro gentile e gratuito aiuto.

Sicuri della vostra piena collaborazione vi porgiamo i nostri più sentiti saluti.

Il Coordinatore

Raffaele Troisi

2006



FORUM

2006



FORUM

